

PIANURA SOSTENIBILE

Mappatura delle Autorizzazioni Ambientali

Monitorare per conoscere il Territorio e l'Ambiente

Giovedì 5 giugno 2025 –

Giornata Mondiale dell'Ambiente

Ore 17.30

Comune di Roncadelle





**PROVINCIA
DI BRESCIA**

Le autorizzazioni ambientali: inquadramento tecnico normativo AIA e AUA

Riccardo Davini

Direttore dell'Area del Territorio

AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (c.d. AIA)



Che cos'è

Provvedimento che autorizza l'**esercizio** di una installazione produttiva (impianto) che svolge una o più delle attività con maggior carico inquinante rientranti nelle tipologie indicate dalla legge (Allegato VIII della parte seconda del d.lgs. 152/2006), nei settori:

- energetico
- produzione e trasformazione metalli (acciaierie, fonderie)
- industria dei prodotti minerali (cementerie, vetrerie, prodotti ceramici)
- industria chimica (fabbricazione prodotti chimici organici ed inorganici di base, fertilizzanti, fitosanitari, prodotti farmaceutici di base, esplosivi)
- gestione dei rifiuti (impianti di smaltimento o recupero di rifiuti pericolosi o non pericolosi con capacità superiore a date soglie)
- Altre attività nei settori delle cartiere, concerie, macelli e allevamenti intensivi.

AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (c.d. AIA)



A cosa serve

Valutare, prevenire e ridurre le emissioni inquinanti degli impianti con maggior impatto, garantendo una protezione elevata dell'ambiente.

Valutare le varie tipologie di inquinamento (alle matrici aria, acqua, suolo, ecc.) in modo **integrato** (non settoriale), ossia valutare in un unico procedimento il quadro ambientale emissivo complessivo, ottimizzando nell'insieme la prevenzione e la riduzione delle emissioni, il rumore, la gestione dei rifiuti, raggiungendo anche l'efficienza energetica e la prevenzione degli incidenti.

AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (c.d. AIA)

Approccio integrato:

si supera il tradizionale approccio alla prevenzione e repressione della fonte inquinante - fondato sulla separata gestione della stessa a seconda del diverso tipo di fenomeno (inquinamento idrico, acustico, atmosferico, da rifiuti), con i connessi rischi di contraddizioni nella tutela - per giungere ad una considerazione integrata dell'inquinamento nella sua multiforme complessità, valutando globalmente gli effetti che le varie attività produttive di inquinamento determinano sull'ambiente e contrastando il trasferimento dell'inquinamento da una matrice ambientale ad un'altra.

AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (c.d. AIA)



Cosa
sostituisce

Approccio integrato: **l'effetto sostitutivo**

l'AIA sostituisce le seguenti principali autorizzazioni:

- alle emissioni in atmosfera
- allo scarico idrico
- alla realizzazione ed esercizio degli impianti di gestione dei rifiuti (autorizzazione unica)
- all'utilizzo dei fanghi derivanti dal processo di depurazione in agricoltura

AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (c.d. AIA)



Cosa non
sostituisce

L'AIA non sostituisce:

- Autorizzazione paesaggistica
- I titoli edilizi a costruire o all'uso dei suoli (salvo che per i rifiuti)
- La considerazione dei rischi di incidenti rilevanti
- Atti relativi all'igiene e sanità pubblica
- Ecc.

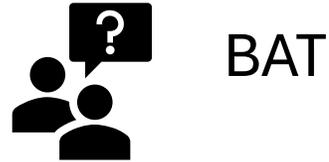
AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (c.d. AIA)



Cosa verifica

- a) che siano prese le opportune misure di prevenzione dell'inquinamento, applicando le migliori tecniche disponibili (BAT);
- b) che non si verifichino fenomeni di inquinamento significativi;
- c) che si prevenga la produzione di rifiuti, o se ciò non sia possibile che i rifiuti vengano (in ordine di priorità) riutilizzati, riciclati, recuperati o, se impossibile tecnicamente ed economicamente, smaltiti, evitando e riducendo impatti sull'ambiente;
- d) che l'energia venga utilizzata in modo efficace ed efficiente;
- e) che vengano prevenuti gli incidenti e se ne limitino le conseguenze;
- f) che sia evitato qualsiasi rischio di inquinamento al momento della cessazione definitiva delle attività e che il sito venga ripristinato

AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (c.d. AIA)



Dinamicità dell'AIA:

l'AIA riporta il cronoprogramma per l'implementazione delle BAT.

Le BAT sono dinamiche, si modificano nel corso del tempo in relazione agli sviluppi tecnico-scientifici acquisiti, conseguentemente l'AIA non è statica ma dinamica, in quanto volta a perseguire un **continuo miglioramento delle prestazioni ambientali** dell'impianto.

AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (c.d. AIA)



Quanto dura

L'AIA non scade ma è oggetto di un **riesame**, trascorsi generalmente 10 anni (12 anni per imprese registrate ISO 14001 e 16 anni per imprese registrate EMAS).

Scopo del riesame è **adeguare l'autorizzazione** alle eventuali migliori tecniche disponibili subentrate o alle modifiche normative riguardanti le condizioni ambientali o il ciclo produttivo.

AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (c.d. AIA)



Modifiche

Il gestore ha l'obbligo di comunicare preventivamente all'autorità competente **qualsiasi modifica**, sia essa sostanziale che non sostanziale.

Se la modifica è non sostanziale potrà procedere alla sua realizzazione dopo trascorso un certo periodo di tempo, mentre se la modifica è sostanziale deve chiedere una nuova AIA

AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (c.d. AIA)



Benefici

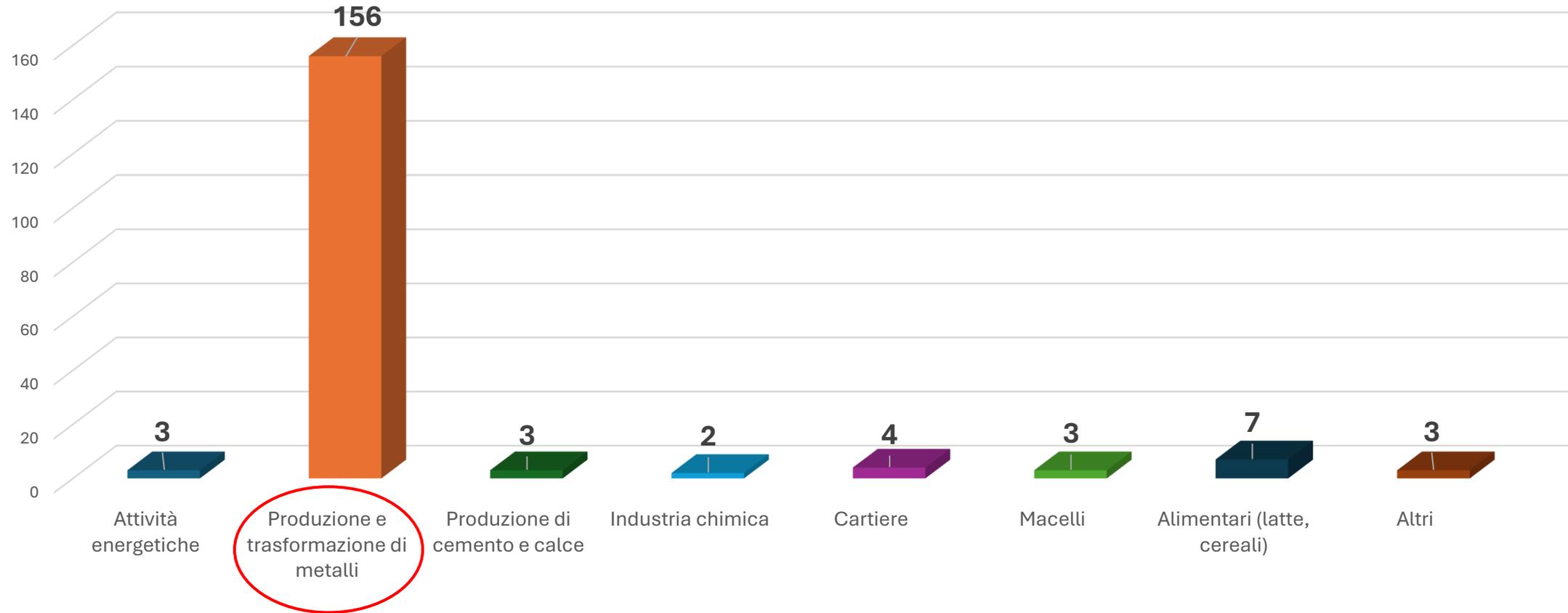
Gli impianti soggetti all'AIA sono oggetto di una penetrante potestà pubblica di controllo, che si manifesta per tutta la vita dell'impianto.

Il dettagliato quadro prescrittivo, la temporaneità e la rivedibilità dell'autorizzazione in relazione allo stato di fatto e agli avanzamenti delle BAT garantiscono una rigorosa sorveglianza sugli effetti ambientali dell'attività e l'applicazione di efficaci sanzioni interdittive ed afflittive in caso di violazioni.

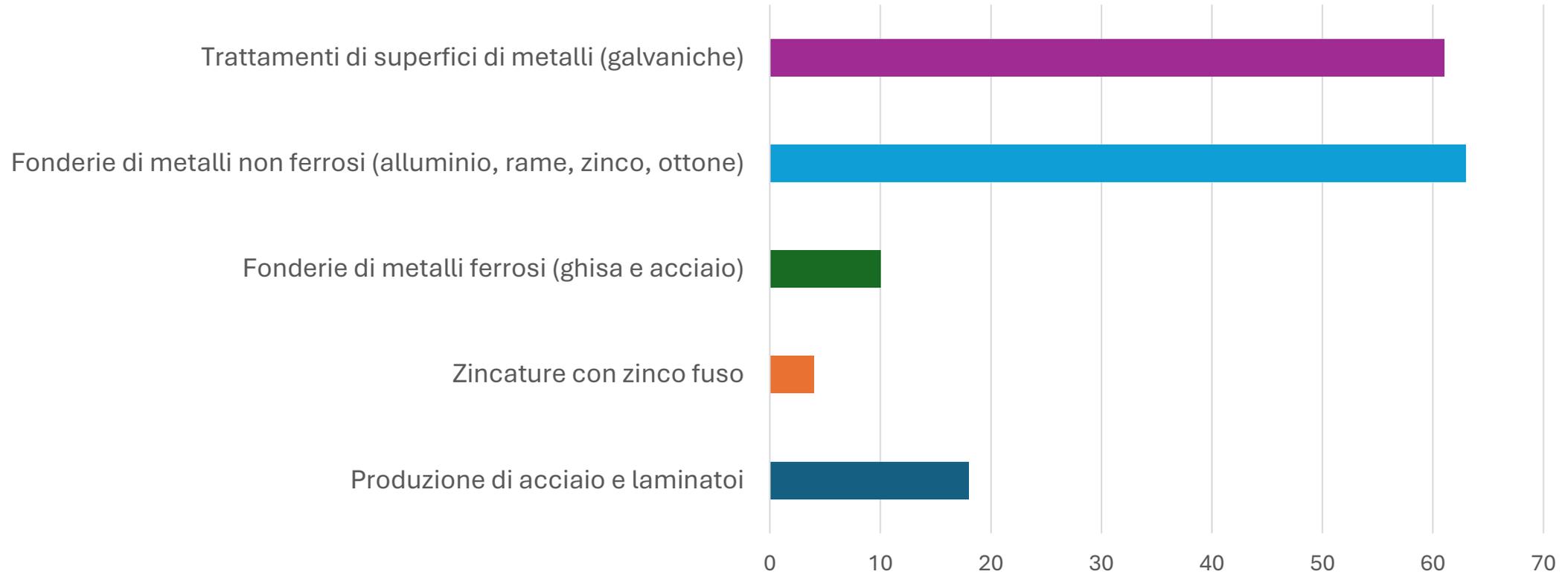
Tutto questo comporta anche una maggiore responsabilizzazione dell'impresa.

AIA INDUSTRIALI

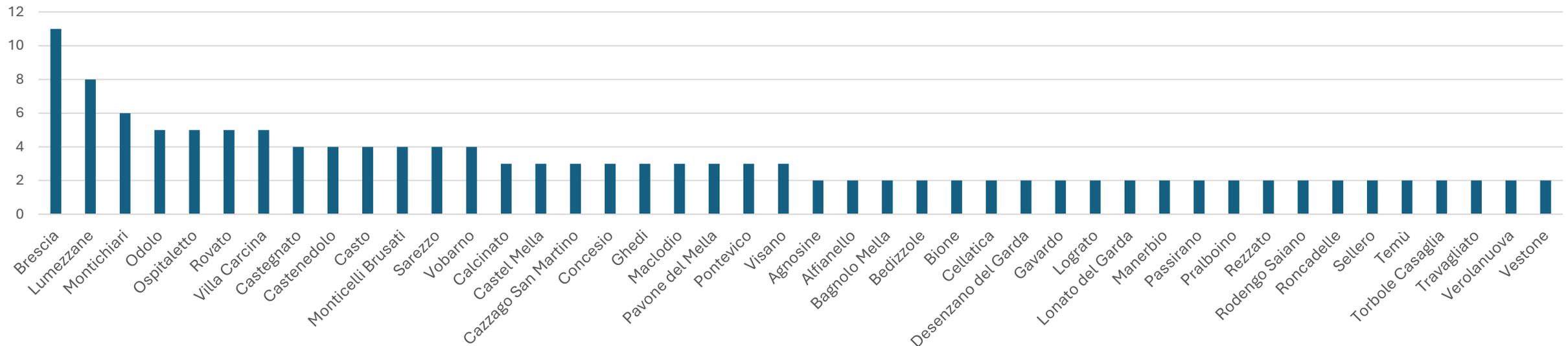
180 stabilimenti suddivisi in base all'attività IPPC



Focus sull'attività di produzione e trasformazione di metalli



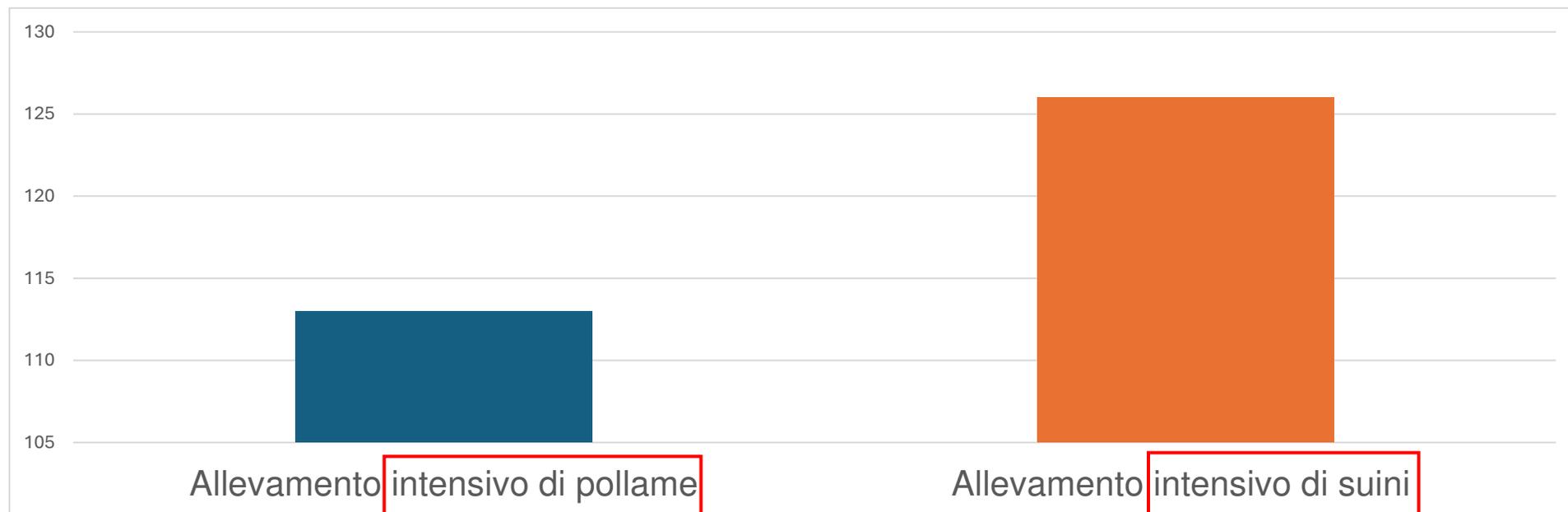
Distribuzione geografica degli stabilimenti autorizzati con AIA industriale



NOTA: restano altri 42 comuni con una installazione AIA e 119 comuni senza alcuna installazione AIA su un totale di 205 comuni della provincia di Brescia

AIA zootecniche

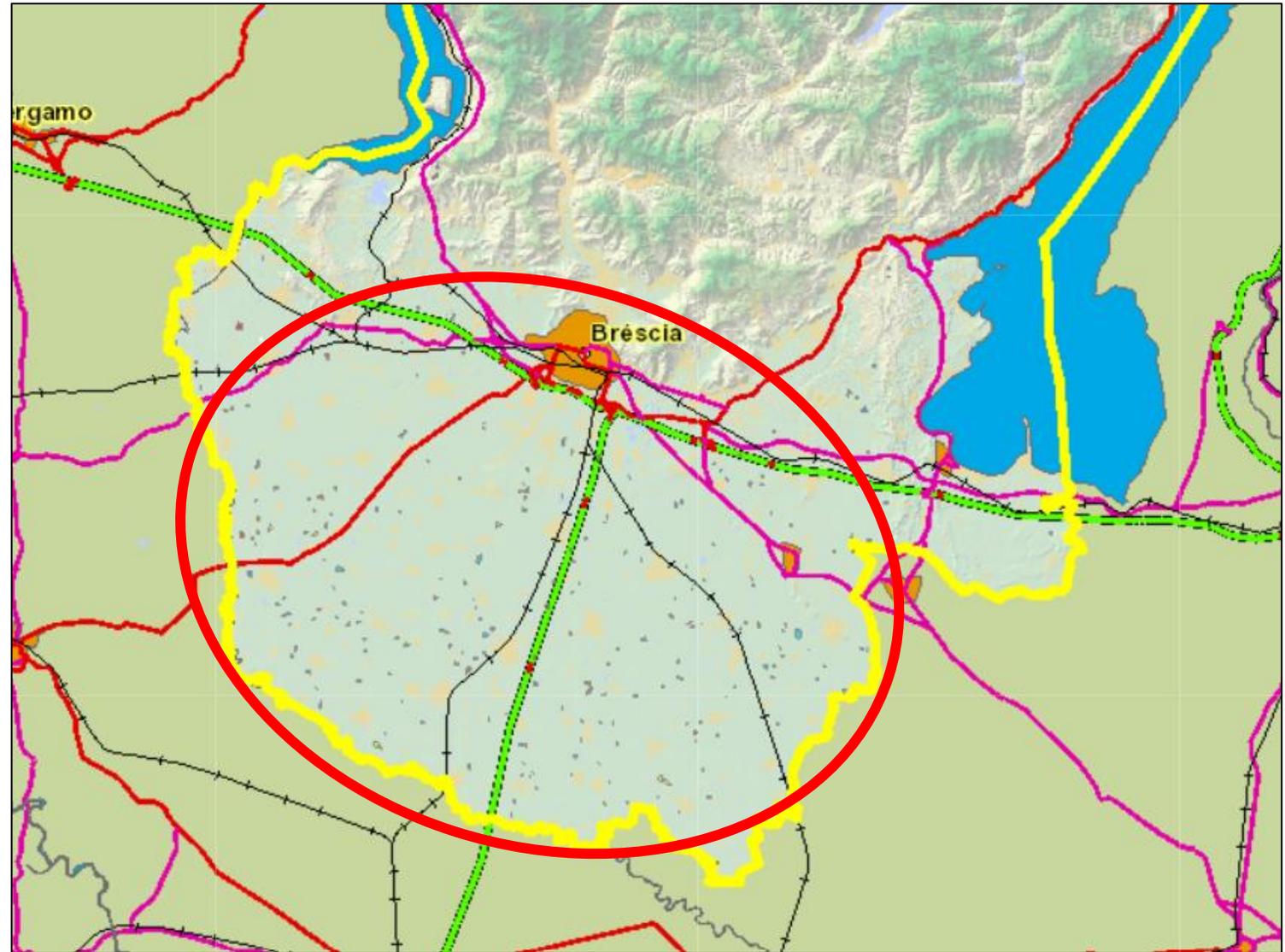
239 allevamenti suddivisi in base all'attività IPPC



Con più di 40.000 posti pollame

- con più di 2.000 posti suini da ingrasso
- con più di 750 posto scrofe

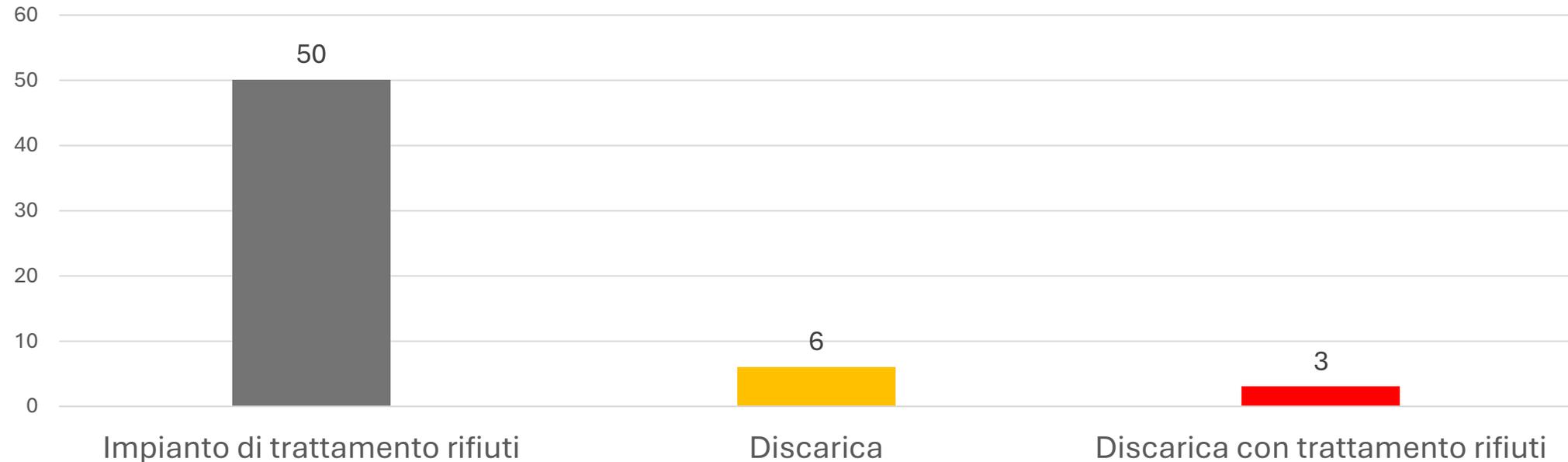
Distribuzione geografica degli allevamenti intensivi



Fonte: Geoportale Provincia di Brescia

AIA RIFIUTI

59 impianti suddivisi in base all'attività IPPC



Geograficamente distribuiti su vari comuni della provincia con prevalenza in pianura

AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA)



Cos'è

Autorizzazione ambientale per gli impianti **non soggetti** alle disposizioni in materia di **AIA** (generalmente gestiti dalle PMI, ma non solo).

Finalità: **semplificazione degli oneri burocratici per le PMI (micro, piccole e medie imprese)**

Normativa di riferimento:
d.P.R. 59/2013

AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA)



Effetti

L'AUA sostituisce i seguenti titoli abilitativi:

1. Autorizzazione allo scarico di acque reflue
2. Autorizzazione alle emissioni in atmosfera
3. Autorizzazione generale alle emissioni in atmosfera per impianti in deroga
4. Comunicazione o nullaosta per le emissioni sonore
5. Autorizzazione all'utilizzo di fanghi di depurazione in agricoltura
6. Comunicazione per gestione rifiuti in procedura semplificata
7. Comunicazione per l'utilizzazione agronomica delle acque reflue provenienti da aziende agricole e piccole aziende agroalimentari
8. Autorizzazione per impianti di gestione dei residui ai fini dello smaltimento nell'ambiente e notifica di pratica con sorgenti naturali di radiazioni
9. Eventuali ulteriori autorizzazioni, comunicazioni e notifiche regionali

AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA)



Cosa contiene

L'AUA contiene tutti gli elementi previsti dalle normative di settore per le autorizzazioni e gli altri atti sostituiti, nonché l'indicazione delle modalità per lo svolgimento delle attività di autocontrollo eventualmente previste dall'autorità competente tenendo conto della dimensione dell'impresa e del settore di attività.

AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA)



Obbligo

L'impresa è **obbligata** a munirsi dell'AUA per esercitare l'attività che produce l'inquinamento (unica eccezione è la domanda di adesione all'autorizzazione generale alle emissioni in atmosfera).

La domanda va presentata al **SUAP** comunale, che gestisce la pratica coinvolgendo le Amministrazioni che, in base alla normativa vigente, intervengono nei procedimenti sostituiti dall'AUA.

Amministrazione competente al rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'AUA è generalmente la **Provincia**.

AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA)



Semplificazioni

Durata: 15 anni (superiore a quella prevista dalle singole autorizzazioni)

Modifiche non sostanziali: sufficiente una comunicazione e il decorso di 60 giorni (silenzio assenso)

Modifiche **sostanziali:** nuova AUA

Grazie per l'attenzione